



## COMUNICATO STAMPA

# La filiera vitivinicola italiana lancia la Dichiarazione VITÆVINO

*La campagna europea per la tutela della cultura del vino e della convivialità promossa dalle organizzazioni di rappresentanza del settore CEEV, CEVI, COPA-COGECA e EFOW, è stata rilanciata oggi in Italia dalle associazioni nazionali del settore.*

*La dichiarazione è sottoscrivibile da oggi dal sito web  
[www.vitaevino.org](http://www.vitaevino.org)*

Roma, 1° ottobre 2024 – Prende il via oggi in Italia la campagna europea a sostegno della **Dichiarazione VITÆVINO**, promossa a livello continentale dalle organizzazioni del settore vitivinicolo Comité Européen des Entreprises Vins (CEEV), Confédération Européenne des Vignerons Indépendants (CEVI), COPA-COGECA e European Federation of Origin Wines (EFOW).

La Dichiarazione VITÆVINO è un'iniziativa europea a sostegno del **riconoscimento del consumo responsabile e moderato di vino nell'ambito di uno stile di vita sano ed equilibrato**. La campagna a sostegno della Dichiarazione è dedicata in particolare alla difesa della millenaria cultura del vino e del suo ruolo nella promozione della convivialità.

La campagna italiana è stata lanciata stamane a Roma nel corso di una conferenza stampa organizzata presso la sede del **Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste** da esponenti delle associazioni nazionali di rappresentanza del mondo agricolo e della vitivincoltura.

Alla conferenza - alla quale ha portato il suo saluto il **Ministro Francesco Lollobrigida** - sono intervenuti **Albiera Antinori**, Presidente del Gruppo Vini di Federvini, **Rita Babini**, Segretaria nazionale FIVI - Federazione Italiana Vignaioli Indipendenti, **Tommaso Battista**, Presidente Copagri, **Riccardo Cotarella**, Presidente Assoenologi, **Cristiano Fini**, Presidente CIA - Agricoltori Italiani, **Lamberto Frescobaldi**, Presidente Unione Italiana Vini, **Giangiuseppe Gallarati Scotti Bonaldi**, Presidente Federdoc, **Massimiliano Giansanti**, Presidente Confagricoltura, **Ettore Prandini**, Presidente Coldiretti e **Luca Rigotti**, Alleanza Cooperative Agroalimentari.

Per il lancio del progetto a livello europeo si sono inoltre susseguiti e sono previsti eventi a livello nazionale ospitati in Austria, Francia, Germania, Portogallo, Repubblica Ceca, Slovacchia e Spagna.

L'iniziativa punta a difendere il settore viticolo in un contesto in cui si manifestano crescenti pressioni di movimenti neo proibizionisti a livello mondiale. La Dichiarazione è stata concepita per contrastare la crescente stigmatizzazione di tutte le bevande alcoliche, spesso guidata da dati scientifici incompleti o distorti, che non riescono a distinguere tra abuso di alcol e consumo moderato di vino. Una pressione che ha portato in alcuni casi alla formulazione di normative inique e unilaterali che minacciano la sostenibilità delle comunità rurali in cui operano i produttori di vino e quindi dell'intero settore vitivinicolo.

### **Perché la Dichiarazione VITÆVINO è importante**

Il vino è molto più di una semplice bevanda: simbolo della tradizione e della cultura millenaria dell'Europa, ricopre un profondo ruolo antropologico e storico nella formazione delle società. Da sempre legato alla convivialità, rappresenta un elemento fondante del patrimonio culturale e contribuisce in modo determinante all'economia rurale europea.

La Dichiarazione invita gli appassionati di vino, i professionisti del settore e i rappresentanti politici a sostenere il vino quale simbolo di convivialità e a riconoscere la sua importanza a livello socioeconomico e per lo sviluppo delle aree rurali. L'attività del comparto vitivinicolo risulta infatti determinante per la conservazione di queste aree, sostenendo la tutela e la resilienza ambientale e il coinvolgimento delle comunità.

La Dichiarazione sottolinea che il vino, se consumato con moderazione, svolge un ruolo legittimo nel mantenimento di uno stile di vita sano e non deve essere confuso con l'abuso di alcol. Questa distinzione è fondamentale perché la disinformazione minaccia non solo il settore viticolo ma anche le comunità che esso sostiene.

Sottoscrivendo la Dichiarazione VITÆVINO si dà voce a coloro che desiderano proteggere il patrimonio culturale e l'importanza economica del vino, e garantisce che il vino continui a essere gustato con moderazione dalle generazioni future.

### **La call to action per la firma della Dichiarazione**

Gli amanti e i sostenitori del vino in Europa e nel mondo possono sostenere la Dichiarazione, disponibile in più lingue, sottoscrivendola sul sito [www.vitaevino.org](http://www.vitaevino.org).

### **La dimensione del settore del vino**

Quello della viticoltura si conferma un comparto dal rilievo strategico per l'economia nazionale e in particolare per il settore agroalimentare. In termini di export l'Italia ha registrato una crescita del 188% nel periodo 2003-2023 raggiungendo una quota di mercato globale pari lo scorso anno al 22%.